

## **PROFILO DELLE COMPETENZE PER IL RUOLO DI DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA DI CHIRURGIA ONCOLOGICA GENERALE CON INDIRIZZO SU SARCOMI, TUMORI RARI E MULTI-VISCERALI DEL CENTRO DI RIFERIMENTO ONCOLOGICO DI AVIANO**

### **Descrizione del contesto organizzativo in cui si inserisce la struttura complessa**

Il Centro di Riferimento Oncologico di Aviano (CRO) è ospedale di alta specializzazione di rilievo nazionale nel settore oncologico ed è centro di rilevanza internazionale dedicato alla ricerca sanitaria e traslazionale. Il CRO è sede di progetti di ricerca oncologica in campo biomedico, di diagnostica avanzata strumentale e di laboratorio, di terapie innovative. Il CRO è inoltre attivamente coinvolto nello sviluppo di innovativi strumenti di prevenzione e di promozione di sani stili di vita, di organizzazione della presa in carico in equipe multiprofessionale, di stretta collaborazione tra ricerca e clinica, di umanizzazione delle cure, di integrazione con il territorio. Il CRO è punto di riferimento nazionale per offrire consulenze multidisciplinari su casi complessi in numerose patologie tra le quali vi sono i pazienti oncologici con immunodepressione acquisita (HIV positivi, trapiantati), sarcomi, melanomi, tumori rari del testa-collo e forme familiari di tumori gastrointestinali.

I percorsi clinico-assistenziali sono orientati allo sviluppo di strategie terapeutiche basate sulle caratteristiche individuali genetiche e cliniche dei pazienti, i percorsi di sorveglianza per la diagnosi precoce tengono conto della influenza degli ambienti di vita e di lavoro e delle condizioni patologiche predisponenti e preesistenti.

Il CRO:

- riconosce come valori e priorità istituzionali fare ricerca indipendente da finalità commerciali e offrire cure appropriate ed efficaci come definito anche dai piani regionali, nazionali, dell'OMS, della Comunità Europea;
- risponde alla domanda di prestazioni sanitarie proponendo interventi di provata efficacia, tempestivi secondo criteri di priorità clinica, integrati tra le competenze professionali, con le reti e nei contesti territoriali;
- si impegna a garantire trasparenza e chiarezza di informazioni sull'organizzazione interna delle attività e sulle modalità di accesso;
- riconosce l'importanza della formazione e dello sviluppo delle competenze professionali secondo strumenti e metodi dell'Evidence Based Health Care;
- partecipa attivamente alla rete degli Health Promoting Hospital principalmente sostenendo progetti di empowerment dei cittadini e sviluppando le competenze relazionali dei professionisti e degli operatori sanitari;
- riconosce come priorità la sicurezza dei processi assistenziali sia dal punto di vista dei pazienti sia dal punto di vista degli operatori e mette in atto programmi innovativi per la riduzione globale dei rischi correlati alle attività;
- riconosce come valore la condivisione e il confronto interno con gli operatori e con le loro rappresentanze sindacali.

Gli ambiti di ricerca nei quali il CRO è attivamente impegnato con risorse umane e strumentali sono:

- identificazione dei fattori di rischio delle malattie oncologiche e delle modalità di prevenzione, compresi fattori ambientali, stili di vita, fattori eredo-familiari e lo studio/valutazione di biomarcatori.

- studio dei meccanismi di oncogenesi e di metastatizzazione dei tumori umani e applicazione delle conoscenze in ambito traslazionale
- studio dei meccanismi legati alla ottimizzazione delle terapie in oncologia, ad esempio all'utilizzo appropriato dei farmaci oncologici e alla combinazione di modalità diverse di trattamento (immunologia e radioterapia, terapie cellulari e radio-chemioterapia, chirurgia e radioterapia, ecc) al fine di aumentare l'efficacia di tali trattamenti e migliorare la tollerabilità.
- identificazione di nuovi modelli e modalità di prevenzione, diagnosi, assistenza e terapia, anche nella prospettiva della continuità con i servizi territoriali e/o le reti ospedaliere;

Il CRO è infine:

- riferimento per enti ed istituzioni, pubbliche o private, per pareri e approfondimenti relativi a patologia oncologica correlabile a esposizioni lavorative o ambientali o altri fattori di rischio;
- sede di riferimento regionale del Registro Tumori del Friuli Venezia Giulia e promuove le interazioni con le reti dei Registri Tumori Italiani ed internazionali;
- sede di collaborazione con Università e con altre Istituzioni nazionali ed internazionali per l'insegnamento teorico-pratico, l'addestramento e la formazione professionale;
- di supporto alla Regione FVG nel campo della cooperazione internazionale;
- componente attivo di Alleanza Contro il Cancro;
- promotore di ulteriori forme di collaborazione nel settore Oncologico con enti, istituzioni, laboratori di ricerca italiani e stranieri, al fine di realizzare e sviluppare sinergie nel campo della ricerca scientifica, della formazione, dell'assistenza, e di contribuire al miglioramento dello stato di salute anche in aree geografiche e popolazioni individuate da specifici accordi.

<p><b>Descrizione delle risorse e delle attività principali attribuite alla Struttura Complessa Chirurgia Oncologica Generale con indirizzo su sarcomi, tumori rari e multi-viscerali</b></p>
---

La struttura è dedicata:

- al trattamento chirurgico dei sarcomi addominali e degli arti;
- alla gestione di attività altamente specialistiche nell'ambito della chirurgia oncologica anche con l'utilizzo di approccio multidisciplinare integrato (chirurgia dopo trattamento neoadiuvante, radioterapia intra-operatoria (IORT), chemio perfusione ipertermica intraperitoneale (HIPEC), trattamenti loco-regionali);
- all'utilizzo e sviluppo di approcci mini-invasivi nel campo delle neoplasie del tratto gastrointestinale;
- al trattamento dei tumori localmente avanzati e/o metastatici anche con approccio chirurgico multi viscerale;
- al trattamento chirurgico del melanoma;
- alla gestione degli interventi in emergenza-urgenza che si rendono necessari per i pazienti presenti nella struttura;
- alla esecuzione di interventi chirurgici in collaborazione con la SOC di Chirurgia Oncologica Ginecologica per il trattamento radicale dei tumori dell'apparato genitale femminile.

La Struttura gestisce

- l'attività di una/due Sale Operatorie quotidiane;
- i pazienti degenti nei 16 posti letto di DO e 2 di DS;

- i pazienti in prima visita presso gli ambulatori divisionali dedicati;
- i pazienti in follow-up oncologico;

La struttura promuove e partecipa a progetti di ricerca, in stretta collaborazione con le altre Unità dell'Istituto e con Gruppi Cooperativi Nazionali e Internazionali.

Il bacino di utenza della struttura è costituito sia dalla popolazione della Provincia di Pordenone per la presa in carico complessiva in percorsi multidisciplinari di diagnosi, terapia chirurgica e follow-up delle patologie oncologiche chirurgiche di pertinenza, sia dalla popolazione della Regione FVG e Nazionale e Internazionale per la gestione di patologia oncologica chirurgica di elevata complessità e/o rara.

La struttura offre opportunità di cura innovative e la possibilità di partecipare a studi clinici. Conduce progetti di ricerca in modalità multidisciplinare che pongono il paziente e il suo potenziale beneficio al centro dei programmi di studio. Gli studi sono condotti in stretta collaborazione con le altre Unità dell'Istituto e con Gruppi Cooperativi Nazionali e Internazionali.

### **Profilo delle competenze**

Gli elementi curricolari considerati, ove disponibili, ai fini della valutazione sono, in ordine di priorità:

- Casistica operatoria come primo operatore nel campo della chirurgia dei sarcomi addominali e degli arti;
- Casistica operatoria come primo operatore nel campo della chirurgia oncologica con associato utilizzo della radioterapia intra-operatoria (IORT);
- Collaborazione chirurgica attiva nel trattamento radicale dei carcinomi dell'ovaio con asportazione di organi non di pertinenza ginecologica;
- Attività chirurgica svolta prevalentemente in ambito oncologico;
- Attività scientifica, pubblicazioni, partecipazione a progetti di ricerca e studi clinici nell'ambito delle patologie oncologiche;
- Documentata esperienza nell'approccio multidisciplinare integrato nel contesto della patologia oncologica.
- Consolidata esperienza nella gestione dei pazienti complessi, con tumori in stadio avanzato sia localmente sia metastatici;
- Avere svolto esperienze internazionali di lavoro in istituti prestigiosi di clinica e ricerca o in IRCCS di ambito oncologico;
- Aver dato prova di saper creare coi collaboratori un clima di fiducia orientato al riconoscimento e segnalazione di criticità, rischi, eventi per favorire percorsi di miglioramento continuo;
- Avere dato prova di prediligere uno stile di leadership orientato alla valorizzazione e allo sviluppo professionale e scientifico dei collaboratori;
- Avere esperienze, con ruoli di responsabilità, nella gestione di strutture semplici e/o complesse in ambito oncologico, con esiti positivi nella valutazione di buon uso delle risorse umane e materiali assegnate;

- Avere esperienze di collaborazione in ambiti intra e/o inter dipartimentali e/o interaziendali, per la gestione di percorsi clinico-assistenziali in team multidisciplinari e multi professionali;
- Avere esperienza dei sistemi di gestione della qualità ed accreditamento, di approccio EBM nella scelta degli interventi e delle tecnologie da adottare;
- Aver promosso o partecipato a progetti di coinvolgimento ed empowerment del paziente nei percorsi di cura e di follow-up;
- Avere coordinato e/o partecipato a progetti di ricerca clinica o clinico-organizzativa;
- Avere pubblicazioni di articoli su riviste indicizzate (peer-reviewed e con impact factor) inerenti le tematiche comprese nella attività della SOC; viene data rilevanza al valore della produzione scientifica (IF) e alla qualità (h index) e, in modo particolare dato il ruolo da ricoprire, alla posizione di preminenza quale primo o ultimo autore.